

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Statale d’Istruzione Superiore “VIA DELL’IMMACOLATA 47”

Via dell’Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)

Tel. 06121124296 - Fax 0766500028

email: rmis10100r@istruzione.it pec: [rmisr@pec.istruzione.it](mailto:rmisr@pec.istruzione.it)

**LABORATORIO DEL DESIGN – PROGRAMMA PER IL SECONDO BIENNIO LICEO ARTISTICO**

**Docente Prof. Angelo Gabriele Stroia A.S. 2020-2021 - Classe 3B**

**LIBRO DI TESTO:** E. Barbaglio e M. Diegoli, Manuali d’arte DESIGN, ELECTA SCUOLA

**CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI**

**Iter progettuale:** applicazione del metodo di Bruno Munari.

E’ stata affrontata la storia del mobile, dei protagonisti del Design Internazionale e della Scuola Italiana, cercando di far sviluppare un senso critico alla base dell’ideazione, dell’elaborazione e, quindi della realizzazione del progetto. Tali conoscenze, in seguito, hanno permesso lo sviluppo di abilità e competenze per operare con precisione e coerenza durante le fasi di esecuzione di un modello. Si sono realizzate anche relazioni tecniche sui materiali, analizzandone tutte le caratteristiche.

Letture affrontate sui seguenti testi:

* Bruno Munari, *Da Cosa nasce cosa: appunti per una metodologia progettuale*, Editori Laterza.
* Bruno Munari, *Fantasia*, Editori Laterza.

# Storia del design – *Renato De Fusco* - Editori Laterza

* [Ergonomia applicata al progetto. Cenni storici e antropometria](https://www.amazon.it/Ergonomia-applicata-progetto-storici-antropometria/dp/8838743916/ref=sr_1_1?__mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&dchild=1&keywords=Ergonomia+e+antropometria&qid=1604826063&s=books&sr=1-1) - *di Andreas Sicklinger*

**COMPETENZE DI BASE PER LA PROGETTAZIONE E PER L’ATTIVITÀ LABORATORIALE**

E’ stato affrontato un percorso volto ad acquisire la conoscenza e padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Studio della strumentazione specifica di laboratorio e del suo appropriato utilizzo nell’ambito della realizzazione del modello.

Conoscenza delle tecniche di lavorazione di taglio e finitura del materiale da trasformare.

Strumenti per comunicare il progetto: proiezioni ortogonali, sezioni, assonometrie, spaccati assonometrici, esplosi assonometrici applicati alla rappresentazione di un arredo o di un allestimento.

Convenzioni: scale metriche, simbologie, convenzioni grafiche e quotatura.

**ELABORATI REALIZZATI A SUPPORTO DELL’ATTIVITA’ LABORATORIALE**

* Schizzi progettuali.
* Progetto: rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale (proiezioni ortogonali, assonometria, spaccato assonometrico, esploso assonometrico con lo studio dei particolari costruttivi e di dettaglio).
* Elaborati con prove colori e con campionature in relazione ai materiali scelti.
* Rappresentazione in scala degli elementi necessari alla realizzazione del modello.
* Relazione tecnica finale e presentazione del lavoro svolto.

**ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

* Studio e sperimentazione della forma con diversi materiali. Studio dei dettagli, delle unioni e degli incastri.
* Realizzazione di prototipi e modelli in scala di oggetti tridimensionali di media complessità.
* Modello relativo all’arredamento di interni (libreria).
* Ogni progetto ha avuto una attenta fase di scelta del materiale e prove colore.
* Studio dei materiali con il progetto ANPI – ciclo di vita del materiale all’interno del contesto dell’arredo urbano (acciaio Corten).
* Studio dei materiali per il progetto relativo all’elemento di arredo urbano (panchina) realizzato per il Comune di Civitavecchia.

**POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ**

• Nell’ambito della partecipazione al concorso di idee proposto dall’ANPI di Civitavecchia per la riqualificazione ambientale e funzionale della piazza antistante la lapide che ricorda le Vittime dei bombardamenti dell’ultima guerra, realizzazione di “elementi” relativi all’arredo urbano, con simulazioni sull’illuminazione di elementi costituenti del progetto.

• Nell’ambito della partecipazione al progetto per la riqualificazione della zona adiacente l’ingresso al porto dal lato del forte Michelangelo, su invito del Comune di Civitavecchia, con la classe si è impostato un iter-progettuale che ha visto la realizzazione di schizzi/disegni, studio3D con simulazioni sull’illuminazione di elementi costituenti del progetto. Inoltre è stato effettuato anche uno studio sui materiali opportuni alla realizzazione di tale elemento.

**VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE**

Sono state effettuate valutazioni all’interno di tutto il percorso didattico verifiche periodiche e finali.

Le verifiche hanno registrato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, capacità e competenze acquisite. Ogni obiettivo ha avuto specifici indicatori che hanno fornito elementi di valutazione.

I principali indicatori adottati sono stati: metodo e organizzazione del lavoro, competenze di comunicazione, altre competenze disciplinari e trasversali, competenze specifiche di ambito artistico.

La valutazione ha tenuto conto delle competenze acquisite trasversalmente in modi differenti tra cui:

* elaborati grafici
* elaborati multimediali
* esposizione verbale del progetto e dell’opportuno lessico tecnico utilizzato
* essere in grado di sviluppare il modello utilizzando varie tecniche e materiali in situazioni spaziali elaborate e complesse.
* essere in grado di operare con precisione e coerenza durante le fasi di esecuzione di un modello
* sviluppare senso critico all’interno di un processo di apprendimento attivo.

La valutazione, altresì ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle singole qualità individuali, dell’interesse mostrato verso la disciplina, partecipazione al dialogo educativo, allo stile cognitivo acquisito, all’impegno mostrato, alla puntualità nelle consegne e infine dal processo di autovalutazione che il discente dimostrerà di aver maturato.

L’alunno è stato costantemente informato sui risultati delle diverse verifiche, sia quelle parziali che finali effettuate durante l’anno scolastico.

La valutazione è stata affrontata in chiave formativa, per responsabilizzare lo studente e fornirgli indicazioni finalizzate al recupero delle carenze, nonché alla valorizzazione delle eccellenze.